ANNO III . N. 145 — UNA COPIA L. 10 — PER TRIESTE L. 8
SPEDIZ. IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO I
Abbonamenti: Italia annuo L. 2500; sem 1300; trim 700 Estero: annuo L. 3.300, sem. 1750, trim 950
PUBBLICITA': (per mm d'alt largh 1 col.) Commerciali L. 35, Comunicati, Finanz., Legali, ecc L. 50; Necrologi L. 40, Comp lutto L. 70; Spettacoli, Onori Matrimoni, Nascite, ecc. L. 50; Economici tariffe a parte. Tasse governative in più . Pagamenti anticipati
UDINE S. P. I., via S Francesco 11 Tel 10.61
TRIESTE U. P. I., via Silvio Pellico 4 Tel 94.044

LIBERTA'

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DEL MATTINO

DIREZIONE - REDAZIONE AMMINISTRAZIONE UDINE Via Carducci, 7, tel. 8.80 e 14.12
Redazioni di: TRIESTE: Via Imbriani, 4 telefono 26-186 ROMA: Sala Stampa S. Silvestro - Tel. 61.066.
C. C. Postale n. 9.16391, Venezia

Giovedì 19 GIUGNO 1947

DE NICOLA SI DIMETTERA'

Le insistenze di De Gasperi e di Terracini ottengono solo un breve rinvio della decisione già presa

Perchè si è dimesso

La domanda che oggi si ripete in tutti gli ambienti politici romani — alla quale corrisponde senza dubbio la curiosità di tutti gli italiani — è questa: perchè l'on. De Nicola si è dimesso?

Rispondere con la motivazione delle condizioni di salute sarebbe troppo semplicistico, anche se questo è l'argomento intorno al quale si muovono da 24 ore tutte le dichiarazioni ufficiali ed ufficiose. Indubbiamente le condizioni di salute dell'on. De Nicola non sono felici: ma anche il suo incarico conferitogli dai rappresentanti eletti dalla nazione repubblicana è di eccezionale importanza e come tale comporta per chi lo accetta una speciale responsabilità e spirito di sacrificio.

Nessun dubbio sulle doti di civismo e di devozione alla causa nazionale che l'on. De Nicola pone nel gravoso compito da lui assunto un anno fa, giacchè la dirittura del presidente della Repubblica è simpaticamente nota a tutti gli italiani: ma ognuno è portato oggi a rilevare che l'apertura della crisi presidenziale avviene in un momento politico di particolare necessità per cui sarebbe stato indubbiamente augurabile che anche da parte della più alta autorità dello Stato fosse disceso l'esempio di una energica volontà decisa a dominare e a guidare gli eventi.

I giornali di estrema destra e di sinistra si trovano oggi quasi concordi nell'attribuire la crisi presidenziale a manovre politiche, che si inquadrano nella complessività del momento. Ma in tutto questo forse l'amore della polemica, che ama di vedere ogni cosa sotto l'aspetto politico, ha una parte non indifferente. Il fatto è piuttosto che l'on. De Nicola maturava da tempo il proposito di tornarsene alla sua Torre del Greco, alle vecchie consuetudini della sua vecchia Napoli, di cui parlava con nostalgia con quasi tutti i visitatori.

Il voto di sabato scorso, che proroga al 31 dicembre la Costituente, rinviando di conseguenza a primavera le elezioni e quindi la decadenza del Presidente della Repubblica, ha evidentemente influito sulla decisione dell'on. De Nicola. Scrupolosissimo e quasi ipersensibile osservatore delle norme giuridiche e della legalità costituzionale, l'on. De Nicola ha sentito che questa decisione dell'Assemblea non è perfettamente in fase con la lettera e con lo spirito del popolo italiano e, con ogni probabilità laboriose meditazioni, per non dire proprio una crisi di coscienza, hanno occupato in questi ultimi giorni l'animo del Capo dello Stato.

La conclusione di tale meditazione è stata senza dubbio che, anche per le sue indebolite condizioni di salute, l'on. De Nicola non si sentiva più in grado di assumersi l'eccezionale fatica, accompagnata dalle gravi responsabilità della presidenza.

Di qui la sua decisione di lasciare l'alta carica, malgrado le insistenze contrarie della nazione. Per quanto riguarda la successione, si fanno i nomi degli on. Bonomi, Orlando e Facchinetti, ma si ha l'impressione che a questo proposito ogni notizia fino a questa sera sia prematura.

Ettore Soave

ROMA, 18 giugno.

La notizia diffusasi ieri nel pomeriggio, delle probabili dimissioni del Presidente della Repubblica on. Enrico De Nicola, ha avuto stamane rapida conferma. Già nella serata di ieri la notizia aveva preso maggiore consistenza in seguito alle ultime dichiarazioni di De Gasperi diffuse dall'Ansa: dichiarazioni che facevano insistente riferimento alle precarie condizioni di salute del Capo dello Stato e che quindi lasciavano intravvedere, in modo molto trasparente, che una decisione, seppure non ancora presa, era ormai certa.

L'annuncio del nuovo colloquio di De Gasperi, insieme col Presidente della Costituente on. Terracini, contribuisce pure ad avvalorare la previsione in senso affermativo, tanto che alcuni giornali romani sono usciti annunciando per stamane, sia pure con riserva, la crisi di Palazzo Giustiniani.

La residenza del Capo dello Stato è stata affollata per tempo questa mattina da giornalisti italiani e stranieri accompagnati da fotografi attrezzatissimi per documentare con particolari l'eccezionale avvenimento. Alle ore 8,57, cioè mezz'ora prima della udienza, è arrivata a palazzo Giustiniani Maria Romana De Gasperi, che, come è noto funge da segretaria del padre. Alle 9.15 è giunto il Presidente del Consiglio e alle 9.30, puntualissimo è entrato l'on. Terracini. Il colloquio tra i tre Presidenti è durato esattamente due ore. Secondo indiscrezioni degli ambienti giornalistici, dopo i convenevoli d'uso, tanto De Gasperi quanto Terracini, accolti come sempre con la più viva cordialità dal Capo dello Stato, hanno fatto vive e pressanti insistenze perchè l'on. De Nicola desistesse dal proposito manifestato ieri. Essi hanno richiamato, a conforto della propria istanza, ragioni di carattere interno ed internazionale che oggi più di sempre sendono necessaria l'opera dell'attuale Capo dello Stato. L'on. De Nicola, pur dimostrando di comprendere quanto il Presidente dell'Assemblea Costituente ed il Presidente del Consiglio dei Ministri gli andavano dicendo, ha fatto però valere le ragioni di salute, e particolarmente il suo stato nervoso, che rende assolutamente necessario il riposo che egli ha chiesto. De Nicola è stato molto espansivo con i suoi amici ed ha opposto ai loro argomenti altrettante giustificazioni, di fronte alle quali gli interlocutori hanno dovuto alla fine arrendersi. Lo stesso De Gasperi ha dovuto ammettere che lo stato di salute del Presidente non può consentire uno sforzo maggiore. De Gasperi e Terracini hanno dovuto quindi limitare il loro compito ad ottenere un rinvio delle dimissioni. De Nicola, compreso del grave problema che in questo momento rappresenterebbe l'elezione di un nuovo Presidente provvisorio della Repubblica, ha accettato di procrastinare di qualche giorno la sua permanenza a palazzo Giustiniani. E' stato così convenuto che l'elezione del suo successore sarà stabilita in modo che non interferisca con la discussione e con la decisione parlamentare nei riguardi del Governo.

Si prevede pertanto che una decisione definitiva, e cioè le dimissioni formali del Capo dello Stato, che avverranno con una lettera che De Nicola indirizzerà al Presidente della Assemblea Costituente, non avverranno prima che sia risolta la questione del Governo e sia passato un certo periodo entro il quale sarà preparata la soluzione presidenziale.

Calcolando che le discussioni sulla decisione del Governo possano esaurirsi entro questa settimana, in quella prossima, i gruppi politici si consulteranno intorno alla persona del nuovo Presidente e nella terza De Nicola presenterà le dimissioni.

Il colloquio è terminato con grandi manifestazioni di cordialità e di affetto e al momento del commiato De Nicola ha salutato i due illustri visitatori.

Naturalmente i giornalisti avevano stretto d'assedio palazzo Giustiniani e, quando è comparso l'on. Terracini, lo hanno subito circondato chiedendogli notizie e una dichiarazione.

Allora il Presidente della Costituente, anche a nome dell'on. De Gasperi, ha letto la seguente dichiarazione ufficiale:

«Da molto tempo e più volte il Capo provvisorio dello Stato aveva manifestato il proposito di lasciare la sua alta carica per concedersi un periodo di riposo, imperiosamente richiesto dalle sue condizioni di salute. In tale proposito egli è stato rafforzato dalla considerazione che la proroga dei lavori della Costituente al 31 dicembre rappresenta di fatto per lui la permanenza in carica sino alla primavera del prossimo anno, cioè fino all'insediamento del Presidente della Repubblica che dovrà essere eletto a norma della Costituzione.

Il Presidente dell'Assemblea Costituente e il Presidente del Consiglio gli hanno fatto presente che tale risoluzione crea una situazione la quale non può essere sollecitamente risolta e gli hanno perciò rivolta preghiera perchè egli voglia soprassedere per breve tempo dalla attuazione del suo proposito.

Il Capo provvisorio dello Stato ha aderito a tale invito».

Subito dopo il colloquio, il Presidente della Costituente ha convocato nel suo ufficio tutti i capi dei gruppi parlamentari ai quali ha riferito sullo svolgimento dell'incontro con il Capo provvisorio dello Stato ed ha dato lettura della dichiarazione concordata.

Si è aperta quindi la discussione durante la quale è prevalsa l'opinione che è opportuno compiere un ulteriore passo presso il Presidente De Nicola, con la partecipazione di tutti i capi dei gruppi parlamentari affinchè egli voglia, anzichè soprassedere, recedere dal proposito di dimettersi.

I capi gruppo hanno pregato l'on. Terracini di chiedere al Capo provvisorio dello Stato una udienza per tutti i gruppi parlamentari i quali intendono esprimere l'unanime sentimento di fiducia e di solidarietà dell'Assemblea Costituente ed un voto della medesima perchè egli receda dal suo proposito di presentare le dimissioni.

Nella stessa riunione è stata esaminata la possibilità di abbreviare il dibattito sulle dichiarazioni programmatiche del Governo allo scopo di giungere alla conclusione entro venerdì, per permettere all'on. De Gasperi di fare nella seduta di sabato le sue dichiarazioni di risposta e all'Assemblea di esprimere il suo voto. I Capi gruppo si sono impegnati di fare opera di persuasione in seno ai rispettivi gruppi perchè gli interventi nella discussione siano limitati al minimo indispensabile.

L'on. De Nicola riceverà i capi dei gruppi parlamentari domani mattina a Palazzo Giustiniani.

A MONTECITORIO

L'esposizione di Einaudi sulle necessità del bilancio

L'on. Bianca Bianchi lamenta la mancata enunciazione di una politica del lavoro nelle dichiarazioni del Governo

ROMA, 18 giugno.

Nella seduta antimeridiana, sotto la presidenza dell'on. Conti, si svolgono le interrogazioni sugl'incidenti avvenuti a Potenza il 29 aprile u.s., dove durante una manifestazione di contadini la Polizia fece uso delle armi provocando un morto e vari feriti. Dopo che l'on. MORAZZA, sottosegretario agli Interni, ha esposto i risultati dell'inchiesta gl'interroganti on. PIGNATARI, ZOTTA e VITO REALE si dichiarano non del tutto soddisfatti e rivolgono raccomandazioni per un completamento delle indagini.

Segue un'interrogazione dell'on. PERUGI sull'ammasso dei cereali e un'altra degli on. Macrelli e Cavallotti al Ministro della P.I. perchè si provveda alla sistemazione giuridica e morale degl'insegnanti esclusi dalla carriera per non essere stati iscritti al partito fascista. La risposta del Ministro non soddisfa gli interroganti.

Si riprendequindi la discussione sulle dichiarazioni del governo. Parlano gli on. FORESI (dc.), RODI (uq.) e ZERBI (dc.) ed alle 13.30 la seduta è rinviata al pomeriggio.

Dopo la lettura, dal presidente Terracini, di un telegramma del Presidente della Camera dei Deputati Brasiliana in risposta al messaggio della nostra Costituente, ha la parola l'on. BIANCA BIANCHI (psli.)

L'oratrice afferma che quel che manca a questo Governo che s'è presentato sotto il crisma dell'omogeneità, è appunto l'omogeneità e l'organicità del programma. Esso vede in dettaglio e proietta verso un vago futuro quel che dovrebbe essere materia di immediata soluzione e andrebbe inquadrato in una visione integrale, nella quale tutti i problemi appaiono concatenati e coordinati tra loro.

Come ad esempio il problema del lavoro che il Governo non ha nemmeno enunciato e che si presenta invece sotto il duplice aspetto di problema economico e morale. Che cosa si fa — si chiede l'on. Bianchi — per tutti quei reduci, partigiani, ex combattenti, che non solo non hanno lavoro, ma non sanno più lavorare? Come si può rivalutare la dignità umana, quando, anzichè in base ad un principio di giustizia sociale, si ritiene esaurito il proprio dovere verso i deseredati, offrendo loro della elemosina»?

Conlude dicendo che nel programma governativo c'è una verniciatura di rosso che non pernea la sostanza, c'è una vaga aspirazione verso una migliore giustizia sociale, ma non una precisa e consapevole volontà.

Ha quindi la parola il Ministro del bilancio on. EINAUDI. Dopo alcune premesse dichiara che sarebbe stato suo desiderio poter presentare un piano che arieggiasse il libro bianco inglese, ma varie difficoltà glielo hanno impedito. Mancano dati certi per una visione unitaria della proprietà economica italiana e bisogna procedere per indizi. Esamina la fluttuazione del reddito nazionale e le difficoltà degli accertamenti fiscali e di queste variazioni è necessario tener conto per adeguare ad esse l'imposta patrimoniale. Come pure mancano precise statistiche sulla produzione agricola e sulle altre forme di attività. Circa la bilancia commerciale osserva che questa continuerà ad essere deficitaria per parecchi anni ancora e che lo stato di fatto c'impone la necessità di ricorrere al concorso estero. Di conseguenza la nostra bilancia commerciale non ci permetterà di costituire rapidamente quello che è l'indice esteriore della ricchezza di un paese: la riserva aurea.

Essendo perciò indispensabile il credito estero è necessario stabilire la quantità di credito occorrente. Ed è qui che si presenta il problema del bilancio. Affronta il problema delle entrate e delle spese ed invita i contribuenti italiani a comprendere la necessità di incrementare le entrate nonostante la già raggiunta asprezza della pressione tributaria.

Prospettata la necessità di un riordinamento dell'organismo tributario viene a parlare del cambio della moneta ed esprime sì riguardo la sua opinione contraria. Crede che non valga la pena spendere miliardi per conoscere statisticamente l'importo della circolazione. Passando al controllo del credito è d'avviso che per frenare l'inflazione creditizia era necessaria la riforma che la commissione di finanza ha recentemente approvato. Riforma che potrà funzionare entro breve tempo per ciò che si riferisce il controllo quantitativo, mentre per il controllo qualitativo s'impone una certa cautela.

Nei riguardi dell'I.R.I. afferma che non vede il perchè questo istituto non possa alienare le imprese che non hanno interesse pubblico per facilitare invece la vita a quelle che rivestono tale interesse tra cui principalmente le imprese di armamento. A questo proposito l'oratore ricorda di aver sempre sostenuto che tali imprese debbono essere escluse dalla industria privata e statizzate. Accennando al risparmio l'on. Einaudi pone in rilievo la funzione importantissima che esso assolve nel quadro della economia nazionale.

A proposito poi della questione relativa all'intervento dello Stato nella economia nazionale l'oratore ricorda come il libro bianco inglese redatto dai laburisti distingue due specie di pianificazione: una pianificazione totalitaria e una pianificazione democratica la prima fondata su un sistema di costruzioni ammissibili soltanto nelle dure necessità della guerra; la seconda che lascia libero il cittadino nella sua facoltà di scelta e nella quale lo Stato esercita la sua influenza sulla economia privata attraverso i bilanci e attraverso la politica tributaria.

Concludendo l'on. Einaudi dichiara che gli sforzi del governo debbono tendere attualmente se non al pareggio almeno all'equilibrio del bilancio e che l'ideale che tutti debbono ripromettersi è che il tenore di vita della popolazione italiana cresca continuamente. *(Applausi vivissimi sui banchi del centro e della destra).*

Alle ore 20.30 il Presidente toglie la seduta.

Il P.C.I. smentisce una calunniosa insinuazione

ROMA, 18 giugno.

L'Ufficio stampa del Partito comunista comunica: «Giornali specializzati nella fabbricazione di menzogne anticomuniste hanno diffuso stamane la notizia che da parte del Partito comunista o di suoi esponenti sarebbe stata svolta un'azione per favorire o rendere inevitabili le dimissioni dell'on.le De Nicola dall'alta carica ch'egli ricopre. La menzogna non merita nemmeno smentita. E' infatti a tutti noto che non solo la candidatura dell'on. De Nicola alla Presidenza della Repubblica ebbe sin dal primo istante la leale e piena adesione dei comunisti, ma che dal momento che l'on. De Nicola ha espresso il proposito di abbandonare la sua carica sempre i comunisti hanno cercato, con la deferenza e il rispetto dovuti all'autorità del Presidente, di persuaderlo a recedere da questo proposito. Ammirati dal modo magistrale col quale l'on. De Nicola ha assolto le proprie funzioni, agendo come guida preziosa della democrazia repubblicana sulla via di una nuova legalità costituzionale, i comunisti continuano a far voti perchè l'opera e l'autorità dell'on. Enrico De Nicola siano conservati alla Repubblica, nella carica che egli oggi ricopre, il più a lungo possibile».

DICHIARAZIONI DI TARCHIANI

L'ITALIA ADERISCE al programma di Marshall

WASHINGTON, 18 giugno.

Per quanto non si siano avuti commenti ufficiali alla visita di Tarchiani al Sottosegretario di Stato Clayton, la reazione degli ambienti politici della capitale, alle dichiarazioni dell'Ambasciatore italiano, appare molto favorevole.

Tarchiani ha detto che l'Italia è pronta a partecipare al programma di ricostruzione europea sulla base del progetto Marshall. Egli ha aggiunto che l'Italia dovrà peraltro essere trattata a parità delle altre nazioni e considerata come una nazione che può molto contribuire alla formazione di un pacifico mondo economico.

Alla domanda rivoltagli se l'Italia sia pronta ad avanzare qualche proposta, Tarchiani ha risposto di non avere ancora ricevuto informazioni particolareggiate dal governo di Roma.

Circa le dichiarazioni fatte alla stampa americana dall'on. Saragat, il quale ha affermato che l'Italia ha bisogno di due miliardi di dollari nei prossimi quattro anni, lo Ambasciatore ha osservato che non si tratta di una dichiarazione ufficiale ma di una opinione personale avvalorata dal fatto che il deficit del bilancio italiano è previsto in 500 milioni di dollari all'anno forse per quattro anni.

E' fuori dubbio che gli ambienti governativi di Washington continuano ad interessarsi grandemente alla situazione dell'Italia col fermo intendimento di aiutarne la ricostruzione economica. Ciò è confermato dal fatto che — a quanto si apprende nei circoli del Dipartimento di Stato — la missione Lombardo dovrà prorogare la sua permanenza negli Stati Uniti.

Si apprende inoltre, in via non ufficiale, da funzionari della Casa Bianca, che il Governo degli Stati Uniti concluderà un accordo con l'Italia per la evacuazione delle rimanenti truppe americane dopo la ratifica del trattato di pace.

Per tutelare la libertà di parola

Nuove istruzioni del Ministro dell'Interno ai Prefetti

ROMA, 18 giugno.

A seguito degli incidenti recentemente verificatisi in occasione di comizi e manifestazioni pubbliche, il Ministero dell'Interno con apposita circolare, nel richiamare i Prefetti alla rigorosa osservanza delle istruzioni già impartite per la tutela del pieno rispetto della libertà di parola e di riunione, ha precisato che l'intervento degli organi di polizia, in caso di turbativa delle riunioni, non può essere limitato, come avviene sovente, alla semplice tutela degli oratori, evitando nei loro confronti atti di violenza, ma deve condurre all'allontanamento dei perturbatori responsabili, onde assicurare il libero esercizio della libertà di parola.

I PARTITI UNGHERESI solidali col nuovo Governo

Favorevoli dichiarazioni dei social-democratici e dei «piccoli proprietari» - Piena parità dei diritti nel trattato commerciale magiaro-russo

BUDAPEST, 18 giugno.

Il partito ungherese dei Piccoli proprietari, che ha la maggioranza in Parlamento, ha diramato oggi una dichiarazione in cui si afferma che il partito è fedele al principio della collaborazione con i partiti dei lavoratori e desidera mettere bene in chiaro che il recente rimpasto governativo non ha assolutamente mutato l'«equilibrio politico». «Anzi — prosegue la dichiarazione — i recenti cambiamenti hanno permesso al Partito dei Piccoli proprietari di occupare sia nell'amministrazione sia nella vita politica posizioni che prima non poteva raggiungere, perchè non riscuoteva la necessaria fiducia dei partiti dei lavoratori».

A sua volta l'organo del partito social-democratico «Nepsava» ha pubblicato un comunicato ufficiale del partito il quale dichiara che l'Ungheria non deve essere coinvolta nelle divergenze fra le grandi potenze, che la crisi governativa è stata risolta costituzionalmente e che la proporzione dei portafogli assegnati ai vari partiti della coalizione è rimasta immutata. Si apprende inoltre che il ministro francese Gossier si è recato oggi dal nuovo Primo Ministro Lajos Dennyes nella sua abitazione privata e si è intrattenuto con lui lungamente a colloquio.

In un discorso pronunciato a Debrecen e rivolto ai prigionieri di guerra tornati in patria, Mattia Rakosi, vice Primo ministro ungherese, ha dichiarato che «la sola speranza dei reazionari è che scoppi una guerra la quale permetta loro di riprendere il controllo della Ungheria». Ed ha soggiunto che tutti gli ungheresi hanno il dovere di concorrere a mantenere la pace e di aver fiducia nell'Unione Sovietica.

A quanto informa un dispaccio da Mosca dell'agenzia di notizie ungherese il ministro sovietico per il commercio estero ha dichiarato che nelle attuali conversazioni russo - ungheresi per un trattato commerciale l'URSS riconosce all'Ungheria piena parità di diritti. Il ministro, che parlava a un pranzo in onore della delegazione commerciale ungherese, ha poi dichiarato che l'URSS non firmerà un trattato commerciale che non sia egualmente favorevole e soddisfacente per entrambi i paesi.

IL DECRETO DI AMNISTIA per i reati il cui procedimento è stato sospeso a causa della guerra

ROMA, 18 giugno

Il numero odierno della «Gazzetta Ufficiale» pubblica tra l'altro la relazione e il decreto del Capo dello Stato, in data 8 maggio 1947, che riguarda l'amnistia e indulto per i reati riguardo ai quali vi è stata sospensione del procedimento o della esecuzione per causa di guerra.

Bimbi italiani in vacanza nella Danimarca

ROMA, 18 giugno

E' transitato ieri per Basilea il treno organizzato dalla Croce Rossa Italiana per il trasporto dei primi 500 bambini che, per la generosa offerta del Comitato danese della «Union internacional de protection de l'enfance» si recano in Danimarca per trascorrervi tre mesi di vacanza.

Zona russa della Germania

Positivi risultati di un vasto piano fondiario

LONDRA, 18 giugno

(U.P.) Gli «junkers» prussiani sono stati finalmente privati della loro maggiore forza. Secondo una informazione diramata stamane da radio Mosca 45 mila agricoltori tedeschi sono stti immessi nelle terre conquistate ai latifondisti della Germania orientale occupata dalle forze sovietiche, in base alle norme che regolano la grande riforma fondiaria in corso di attuazione. Il più immediato risultato è che i terreni coltivati intensivamente sono aumentati in grandissima misura ed aumentano giorno per giorno.

Durante i mesi primaverili i contadini tedeschi della zona orientale hanno ricevuto dalle autorità sovietiche quantitativi di concimi fosfatici cinque volte superiori a quelli dello scorso anno. Sono stati inoltre assegnati per i lavori agricoli 50 mila tonnellate di petrolio e benzina per macchine. Le razioni alimentari sono state aumentate a favore di oltre 5 milioni di persone. Radio Mosca aggiunge: «I progressi compiuti nel settore dell'agricoltura nella zona sovietica rendono possibile non solo l'alimentazione delle popolazioni locali ma anche l'invio di taluni prodotti nelle altre zone della Germania occidentale. La zona russa ha già inviato, come è ormai noto, molti milioni di tonnellate di viveri nelle altre zone a partire dall'inizio di quest'anno».

EPIDEMIA DI PARATIFO in una Zona della Toscana

FIRENZE, 18 giugno.

Voci preoccupanti erano corse in questi giorni su di una epidemia scoppiata all'Antella e dintorni: si trattava di oltre 200 casi di una malattia che si annuncia con sianchezza diffusa, febbri alte, e a volte altissime, spesso accompagnate da dolori ai visceri e alla testa. Esiste il sospetto che il germe che ha causato tale epidemia si nascondesse negli ingredienti usati per il gelato. Nessun fatto concreto ha però potuto dimostrare la fondatezza di tale ipotesi.

Gli ammalati sono prevalentemente nell'età compresa fra i 18 e i 30 anni, ma non mancano casi di persone di tarda età e di bambini. Tutte le opportune misure igieniche sono state immediatamente prese. Nessun decesso è da segnalare. In qualche caso è già sopravvenuta guarigione e si ritiene, nella peggiore delle ipotesi, di dover definire l'epidemia come paratifo il quale presenta un decorso molto più benigno del tifo.

IL PROGETTO AMERICANO A PARIGI

Invito a Molotov per un incontro a tre

Nei colloqui Bevin-Bidault si sarebbe manifestata la quasi perfetta identità di vedute dei due Governi sull'importante argomento

PARIGI, 18 giugno

La Francia e la Gran Bretagna hanno inoltrato oggi un invito ufficiale alla Russia perchè partecipi all'esame del piano Marshall per i soccorsi all'Europa. L'annuncio è stato dato dal ministro delle informazioni francese. Un successivo comunicato del Quai d'Orsay informa che Bidault e Bevin hanno deciso di proporre a Molotov di incontrarsi la prossima settimana.

I due ministri degli Esteri si sono incontrati questa mattina al Quay d'Orsay con gli esperti, per proseguire le discussioni sulla pratica effettuazione del piano Marshall per i soccorsi all'Europa. Più tardi, verso mezzogiorno i due capi di stato si sono incontrati; nuovamente in un lungo colloquio privato. In seguito Bevin e Bidault hanno fatto colazione insieme ad altri delegati. Intanto viene ufficialmente annunciato che il ministro britannico non tornerà a Londra prima di domani.

L'iniziativa anglo-francese sembra aver avuto un felice inizio. Un portavoce dell'ambasciata ha infatti dichiarato che ha dalla prima fase delle discussioni è constatata una notevole affinità di opinioni. A quanto si dice, vi è completo accordo fra i due uomini di stato circa i principi generali e pochissime divergenze di vedute riguardo ai metodi di attuazione pratica. Così è risultato da uno scambio generale di idee avvenuto ieri sera fra Bevin, Ramadier e Bidault durante un colloquio, seguito a un pranzo all'ambasciata britannica, che si è protratto fino oltre la mezzanotte.

Vi è ragione di credere che gli esperti economici prorogheranno di iniziare le discussioni senza indugio ma su una base ristretta limitando la trattazione soltanto a quei paesi dell'Europa occidentale quali Belgio, Olanda e Lussemburgo i cui problemi sono complementari e i cui punti di vista possono essere accertati senza eccessiva perdita di tempo. A questa tesi si opporrà certamente il timore di poter fare apparire le discussioni come tentativo di formare un «blocco occidentale» economico. Questo è il vero dilemma, di fronte al quale si troveranno di fronte questa sera il primo ministro socialista di Francia e il ministro degli esteri socialista di Gran Bretagna.

Gli aiuti alla Grecia

Il governo di Atene assicura che serviranno a "ristabilire l'ordine interno

WASHINGTON, 18 giugno.

Il Dipartimento di Stato americano ha annunciato oggi che il governo greco si è impegnato a prendere immediati ed energici provvedimenti, impegnando al massimo tutte le risorse del Paese per contribuire al raggiungimento degli scopi per i quali è stato concesso l'aiuto finanziario americano.

Il Dipartimento ha pubblicato le note scambiate in proposito tra gli Stati Uniti e la Grecia. Contemporaneamente ha reso noto che verrà firmato oggi o domani ad Atene un accordo che sanziona gli impegni presi dalla Grecia.

La nota americana statunitense, del 26 maggio, chiede al governo greco informazioni circa il suo programma per la ricostruzione del paese e assicurazioni che l'aiuto americano verrà impiegato utilmente.

La nota di risposta greca, in data 15 giugno, reca: «L'aiuto fornito alla Grecia ai fini militari verrà usato per ristabilire e mantenere l'ordine interno. L'aiuto finanziario per la ripresa economica e la ricostruzione materiale del paese verrà impiegato in modo da poter aver un durevole effetto benefico sull'intero paese. Il nostro popolo si rende conto che gli ingenti aiuti forniti dagli Stati Uniti non saranno da soli sufficienti a coprire l'enorme spesa necessaria per ristabilire l'ordine pubblico e ricostruire le industrie. Il governo greco guiderà il suo popolo sulla via che porta al raggiungimento di questi obbiettivi».

Il governo americano ha espresso la sua soddisfazione per gli impegni assunti dalla Grecia.

Condannati all'ergastolo gli assassini della Cimetta

PADOVA, 18 giugno

Concluse con l'avv Guzzon le arringhe defensionali nel processo per l'assassinio della Cimetta, il Tribunale militare straordinario, dopo due ore e mezza di permanenza in camera di consiglio, ha pronunciato sentenza di condanna all'ergastolo con quattro anni di segregazione diurna per il Sardi ed il Toma, e di assoluzione per la Cudignotto per non aver commesso il fatto.

Il trattato austriaco

Intesa preliminare sulla procedura delle discussioni

VIENNA, 18 giugno

(Reuter). Oggi, nella sua ventunesima riunione, la commissione quadripartita per il trattato con l'Austria ha finalmente raggiunto un accordo sulla procedura da seguire. E' stato deciso di iniziare domani la discussione della questione del petrolio austriaco.

E' stato inoltre deciso che in avvenire non verranno comunicati alla stampa i particolari delle discussioni. Il delegato britannico, sir George Rendel, ha dichiarato: «Quando si stanno discutendo i particolari di questioni, come ad esempio quella del petrolio austriaco, si corre sempre il pericolo di suscitare speculazioni premature tra il pubblico». Il rischio che l'opera della commissione possa venire ostacolata dalla discussione di qualche singolo aspetto della questione dei beni tedeschi in Austria, è stato evitato mediante un accordo che stabilisce che al momento opportuno si può passare a discutere un altro punto senza avere esaurita la discussione precedente.

E' GIUNTO IERI A MOSCA l'inviato straordinario e ministro plenipotenziario d'Australia nell'URSS signor Watt.

LOS ANGELES, giugno.

Ci siamo purtroppo avvicinati di nuovo alla guerra. La constatazione terribile balza evidente dai «bollettini» delle diverse nazioni: non si può — infatti — chiamare più cronaca o notiziario quel complesso di doccia scozzese che è la voce del mondo attraverso la radio. Su numerosi fronti si combatte non meno accanitamente che durante l'ultima guerra; in numerose nazioni si avvertono i prodromi della bufera che è come un piacere di sterminio, un desiderio di annientamento. Le difficoltà economiche mondiali sono enormi e i popoli si avvicinano a quello stato d'animo che conduce al suicidio, al gioco dell'ultima carta. Perciò, a nome della cinematografia americana, mi pare di dover gettare anch'io una carta sul tappeto, prima che l'ostilità fra idee e popoli dia fuoco alle polveri. Questa carta è il cinematografo: mobilitiamo negli Stati Uniti e nel mondo tutti i registi, gli attori e gli autori, le compagnie e le grandi case per una campagna di pace senza precedenti. Per questo attendo le risposte dall'industria cinematografica internazionale: ed è onorevole per tutta la cinematografia poter fin d'ora annunciare che piovono sulla mia scrivania a migliaia i consensi, in tutte le lingue, da tutta la terra.

Tanto minacciosa è dunque la prospettiva di un nuovo conflitto. La mobilitazione della celluloide dovrebbe avvenire per movimenti sincroni e quando il capo eletto dalle grandi case internazionali avesse dato il segnale di «via libera» si dovrebbero sospendere temporaneamente tutte le tariffe protezionistiche del cinematografo per mettere in grado le prime pellicole pronte, di girare liberamente. Il bombardamento di pace prenderà le mosse da centocinquanta soggetti già pronti a Hollywod e da migliaia di altri soggetti,— che illustreranno la pace e le sue opere, in gestazione in numerosi stati.

Il cinema inoltre servirà a distendere i nervi delle folle che sono abituate al sangue, all'eccidio, alle scosse. E' insomma l'opera contraria a quella dei bombardieri: dobbiamo riconoscere che quest'opera ha travolto le tradizioni civili oltre che le case e le città. Il mondo ha urgente bisogno di sorridere: e il cinema può farlo sorridere. Una scossa di ottimismo con films comici, patetici, costruttivi, lieti dai quali siano bandite le rovine, le stragi, le macchine belliche e gli antagonismi può correggere sensibilmente il carattere delle folle. In questi anni gli indici di imbarbarimento hanno segnato pericolose punte che avvicinano l'epoca attuale alle epoche del ferro e delle caverne. Senonchè accanto a delitti senza nome e a tragedie gravissime fiorisce in maggiore quantità la volontà di mettere da parte gli odi e i risentimenti interminabili.

Quali saranno i risultati, per esempio, di un film che illustra la feconda collaborazione (e i fecondi frutti di questa collaborazione) fra tedeschi e inglesi, fra russi e americani, fra le due Cine, le due Grecie, le due Palestine e fra tutte quelle fazioni che dilaniano il mondo? Io impegno la fantasia, il cuore, l'intelligenza e la volontà dei registi e degli autori, degli attori e degli scrittori del mondo intero per fornire al cinema, in breve tempo perchè l'ora è vicina, una messe di lavori e di interpretazioni che travolgerà le platee in un'ondata di vigore di vita, di piacere di vivere e di godere. Sono convinto che le platee daranno ai governi l'humour necessario a starsene per lo meno quieti se in senso pacifico non vogliono agire.

Se riuscirò a convincere i governi al di là del sipario di ferro a lasciar inondare i loro paesi da film innocenti, vivaci, rosei, anti - bellici, brillanti, onesti privi di ogni accenno politico, esaltanti le qualità nazionali dei popoli cui andranno in visione, forse potremo spezzare il mordente della Panslavia che considera il resto del mondo come territorio da colonizzare.

Colonizzeremo invece la Panslavia eccitata, febbricitante e scossa a colpi di sole, di bellezza, di civiltà senza averne l'aria e col proposito di comprenderci finalmente e di evitare il dramma che si addensa nell'aria. Accetteremo scrittori, registi, autori, e attori di Russia: non esiteremo a metterci perfino in berlina per loro pur di scuotere quella cupola grigia e uniforme che accumula le folgori da Salonicco a Wladiwostok.

La finanza americana è in movimento per accelerare le rotative della più grande campagna di pace della storia, campagna che sta per incominciare e che nell'intenzione dei promotori e mia sarà come una folata di vento. Il vento di primavera.

Frank Capra

UN ARTICOLO DI FRANK CAPRA

Hollywood per la pace

"Mobilitiamo negli Stati Uniti e nel mondo tutti i registi, gli attori e gli autori per una campagna senza precedenti contro la guerra"

LOTTA FRA COMUNI per il possesso di due montagne

La ventennale controversia porta all'urto gli abitanti di Aprica e Teglio in Val Boldisio - Intervento dei carabinieri e della Celere

MILANO, 18 giugno.

I carabinieri di Milano ed un forte reparto motorizzato della «Celere» hanno dovuto intervenire in forza nella Valle Boldisio in seguito ad una singolare controversia sorta tra le popolazioni di due comuni, quello di Aprica e quello di Teglio, per il possesso di due montagne: Frera e Pisa.

Aprica e Teglio, fino 20 anni fa, erano due frazioni di un solo comune e quando decisero di dividersi le due «Alpi» vennero assegnate al comune dell'Aprica, senza però che gli aprichesi riuscissero effettivamente a far valere il loro diritto. La settimana scorsa però essi decisero di impossessarsi con la forza delle due montagne. Nonostante le numerose riunioni tenute in Prefettura, il malcontento fra la popolazione cresceva sempre più e ieri, da parte di quella di Teglio si giungeva alla determinazione di bloccare, per protesta, la strada nazionale e la ferrovia all'altezza di Tresenda. Sono stati inoltre bloccate le strade dell'Aprica di Tirano e di Sondrio, tutti i treni in arrivo ed in partenza e tutti gli automezzi e velocipedi come pure le persone sono stati fermati.

Carabinieri denunciati per traffico di cereali

FIRENZE, 18 giugno.

In seguito ad accertamenti conclusi esclusivamente dall'arma dei carabinieri, sono stati in questi giorni denunciati al tribunale militare di Firenze il ten. colonnello dei carabinieri Quintilio Di Nunzio, il vicebrigadiere Quinto Sandri e il vice brigadiere Vincenzo Angelini per aver compiuto illecito traffico di farina di grano — circa 80 quintali — sottratti all'obbligo dell'ammasso d'accordo con il commerciante Fante Ardunni e con il suo agente Silvano Focardi da Firenze.

E' stato accertato che la farina fu acquistata nei d'intorni di Umbertide (Perugia) da coloni che saranno pure denunciati e che essa era stata venduta meno l'ultima partita che è stata sequestrata e versata all'ammasso al biscottificio Digerini e Marinai di Firenze i cui dirigenti Palo Torricelli e il suddito svizzero Emilio Shiling e Mariano Destradi sono stati pure denunciati al tribunale militare.

Aviazione... terapeutica

A 3000 metri d'altezza per curare la pertosse

Questa mattina, per la prima volta a Roma, è stato tentato un esperimento di cura della pertosse, portando ibambini affetti da tale malattia, ad una alt

PORDENONE

Domenica conferenza della Lega Nazionale

Domenica prossima, 22 corrente, alle ire 10.30 avrà luogo al Teatro «Verdi» sotto gli auspici della Sezione pordenonese della Lega Nazionale una conferenza di propaganda. Parlerà il col. Antonio Savio Fonda, già presidente del C.L.N. di Trieste e membro direttivo della Lega stessa, il quale illustrerà le finalità e lo spirito dell'istituzione. Lo ingresso è libero a tutti.

I nostri bimbi al mare E partito per Jesolo il primo scaglione

Si è iniziato l'afflusso dei bimbi dei lavoratori pordenonesi alle colonie estive. Il primo scaglione, costituito da sessanta frugoli, è partito ieri mattina, accompagnato da una dirigente del «Pro Infanzia» alla volta di Jesolo, dove nell'incantevole spiaggia friulana sosterà per il consueto periodo di cura.

Domenica prossima poi, riaprirà i suoi battenti anche la Colonia alpina pordenonese di Pradibosco (Carnia) accogliendo il primo turno di 200 bambini.

Per i profughi giuliani

Le Lega Nazionale invita tutti i muratori, carpentieri, falegnami e manovali giuliani, i quali desiderassero occuparsi nella provincia di Udine, a presentarsi alla Sezione locale della Lega (palazzo Montereale di corso Vitt. Em.) nei giorni feriali, dalle ore 9 alle 12. Il termine dell presentazioni scade improrogabilmente il 30 corr.

Gli Alpini per la ricostruzione del Ponte di Bassano

La Sezione pordenonese degli Alpini in congedo ha rivolto un appello a tutte le penne nere locali e della zona perchè facciano pervenire il loro contributo a favore del ponte di Bassano del Grappa, che sarà ricostruito entro quest'anno con le offerte di tutti gli alpini d'Italia. Come tutti sanno, lo storico ponte, il cui nome è legato all'epica difesa del Grappa, nel 1917-18, è stato distrutto dai nazi-fascisti nella primavera del 1945. Il nuovo ponte sorgerà con le offerte di tutti gli alpini, a nome dei quali l'Associazione Nazionale si è fatta promotrice e sarà inaugurato con un convegno delle penne nere.

L'orario dei pubblici esercizi per la Destra Tagliamento

L'Associazione Commercianti rende noto che il Prefetto ha disposto che per tutto il periodo estivo, fino al 31 ottobre p. v., l'orario degli esercizi pubblici di tutta la provincia sia il seguente:

Apertura: (per ogni genere di esercizio) ore 6;

Chiusura: Ristoranti e trattorie ore 23; caffè, bar, spacci di bevande analcooliche nei Comuni capoluoghi di mandamento e nei Comuni con popolazione superiore ai 10 mila abitanti ore 24; caffè, bar, spacci analcoolici in tutti gli altri Comuni ore 23,30; bottiglierie, fiaschetterie, osterie, osterie con cucina, bettole, locali di vendita di vino ricavato dai propri fondi, circoli ricreativi di assistenza (CRAL) ore 23.

Detto orario entra immediatamente in vigore per tutti i Comuni della destra Tagliamento.

In Tribunale

Udienza penale: Presidente: dr. Zumin; Giudici dr. Nicolosi e dr. Amadio; P. M. dr. Damiani, Canc. Bagnarioli.

Commerciante assolto

Il commerciante Davide Corai, di 44 anni, da via Dogana, era stato imputato di ommesso pagamento di lire 11813.80 quale addizionale del sei per cento sul prezzo dei tessili per la confezione dei cordami della sua azienza, e di omessa tenuta del registro di carico e scarico per i predetti tessili.. Il Tribunale ha dichiarato non doversi procedere per omesso pagamento dell'imposta, perchèil reato è estinto in seguito alla amnistia del giugno 1946, ha assolto il Corai della stessa imputazione per quanto riguarda le fatture posteriormente emesse a tale data, poichè il fatto non costituisce reato. Ha dichiarato nel contempo assorbita la seconda imputazione dalla prima dicharata estinta. Dif. avv. Gasparini.

Epilogo di una questione

Angelo Carniel di Marco di 38 anni, e Maria De Cesco di Luigi in Carniel, di 37 anni, ambedue da Ranzano di Fontanafredda, erano stati condannati dal Pretore rispettivamente: il primo a tremila lire di multa per ingiurie e percosse; la seconda a tre mesi di reclusione e 1500 lire di multa per lesioni e ingiurie a Linda Fre in Santin. In sede di appello il Tribunale ha assolta la Maria De Cesco dall'imputazione di ingiurie perchè non punibile per la reciprocità delle stesse, ed ha confermato il resto della sentenza dichiarando anche inammissibile l'appello del Carniel per mancata presentazione dei motivi di appello a termini di legge. Dif. Avv. Locatelli . P. C. avv. Cassini.

Un braccio fratturato precipitando da un ciliegio

L'altra sera, verso le 19, il sedicenne Paolo Santarossa di Giuseppe, dimorante nella borgata di Palse, era salito su un ciliegio situato nell'orto adiacente la sua casa, in via S. Giuseppe. Senonchè, per l'improvviso spezzarsi del ramo sul quale si reggeva, precipitava in malo modo da alcuni metri di altezza. Il malcapitato giovane è stato ricoverato al nostro Ospedale con l'avambraccio destro fratturato e contusioni all'emitorace destro ed al naso. Ne avrà per un mese.

SPORT

A domenica l'inizio dei tornei calcistici coppa C.S.I. e coppa Sfriso ragazzi

Un notevole successo d'iscrizioni hanno riscosso i due tornei calcistici organizzati dal sottocomitato locale del C.S.I. per l'aggiudicazione delle coppe C.S.I. e Sfriso ragazzi. Ben ventitrè unità si sono iscritte, ma qualcuna ha dovuto venire esclusa a termini del regolamento. Sono state pertanto ammesse alla disputa tredici squadre alla Coppa Centro Sportivo It. e quattro alla Coppa Sfriso, suddivise le prime in tre gironi. Ecco pertanto la formazione dei tre gironi: GIRONE A: Sesta al Reghena, C. S. I. di Concordia Sagittaria, C.S.I. S. Vito al Tagl., A.G.C. di S. Vito al Tagl.; GIRONE B: Ass. Cattolica Lavoratori It. di Pordenone squadra A, C.S.I. Torre, ASSI Cordenons B, C. S. I. Porcia; GIRONE C: ACLI squadra B, Mantega di Roraipiccolo, F. d. G. Cordenons, S. Giorgio e San Marco di Pordenone. Al torneo ragazzi per la Coppa Sfriso risultano iscritte le squadre seguenti: C. S. I. Aviano; C.S.I. Sacile, C.S.I. Vigonovo, Montega B. L'inizio del due tornei avverrà domenica prossima 22 giugno.

La Bocciofila Vendrame si aggiudica il campionato provinciale a terne

Un ottimo esito ha avuto, com'era prevedibile, la manifestazione di domenica scorsa per i campionati provinciali di bocce a terne cui hanno partecipato una trentina di complessi di Pordenone, Udine e Valvasone ed altre località della provincia. Larga ed attenta anche la partecipazione del pubblico. La bocciofila organizzatrice ha avuta la meritata soddisfazione di aggiudicarsi il primo posto con una terna composta dai due anziani Gradolato e Bortolus e dal quindicenne Mario Sellan che ha dato prova di essere una vera promessa del popolarissimo sport. Ecco la classifica: 1) Gradolato Antonio, Sellan Mario Bortolus Aldo (Vendrame); 2) Pignatton, Lenna, Raengo (Pordenonese), 3) Azzaretti, Bortolin, Felet (Vendrame), 4) Mores, Battistella, Gandini (Valvasone); 5) Gradolato, Sellan E. Sellan A (Vendrame); 6) Graberi, Clozza, Moretti (Pairizio di Udine).

Torre-Roveredo 5-1

Un'animata partita amichevole ha avuto luogo domenica sul campo sportivo di Torre ed ha permesso agli ospitanti di cogliere una brillante affermazione piegando col punteggio di 5 a 1 il Roveredo.

SACILE

Notiziario scolastico

La Direzione della Scuola Magistrale Governativa «Ferrante Aporti» di Sacile, rende noto che gli esami di abilitazione all'insegnamento nelle Scuole del grado preparatorio, avranno inizio mercoledì 25 giugno alle ore 8.30, secondo il diario esposto all'albo della Scuola.

Un busto a Garibaldi

Domenica prossima, alle ore 10.30, sotto la Loggia Municipale, sarà scoperto un busto a Giuseppe Garibaldi, opera pregievole dello scultore prof. Francesco Modena. Alla cerimonia prenderanno parte tutte le autorità, le rappresentanze di enti ed associazioni ed i partiti politici con labari e bandiere. Oratore ufficiale sarà l'on. dr. Guido Bergamo.

Colonie marine e montane

Sono stati messi a disposizione del Comune di Sacile 100 posti complessivi nelle colonie marine e montane per fanciulli bisognosi. I genitori che ritengono di avere diritto dovranno rivolgersi immediatamente all'insegnamento della classe cui il figlio appartiene per presentare la prescritta domanda ed ottenere ragguagli circa le modalità da osservare ed il corredo necessario per il periodo di cura. Poichè giovedì 19 corrente gli aspiranti saranno sottoposti a visita medica, è indispensabile ed urgente che i genitori svolgano immediatamente le pratiche necessarie e, comunque, entro la giornata di oggi, mercoledì.

Magnesia atomica

Un fatto stranissimo è accaduto qualche giorno fa nella nostra città. Una signora, mentre stava sciogliendo in un robusto bicchiere di vetro un cucchiaio di magnesia S. Pellegrino tolta da un tubetto di metallo regolarmente confezionato, aveva la sorpresa e lo spavento di udire una fragorosa detonazione in seguito alla quale il bicchiere si spezzava in piccoli frantumi. Inoltre il vetro subiva una profonda trasformazione, cristalizzando e diventando opaco. Il dr. Gregolin, titolare della Farmacia all'Esculapio interrogato in proposito, ha dichiarato di non poter spiegare il singolare fenomeno, giacchè nè il tubetto nè la magnesia rimastavi presentano alcuna anormalità. Tutto il materiale viene pertanto tenuto a disposizione della ditta fabbricante per i necessari accertamenti.

Torneo di bocce

Lunedì sera si è riunito il comitato per l'organizzazione del torneo di bocce per la Coppa Mario Mattioli il concittadino trucidato dai nazisti negli ultimi giorni dell'occupazione.

Le gare si svolgeranno il 29 giugno a S. Odorico. Il torneo è a coppie. Oltre alla coppa, dono del sig. Guglielmo Mutti, che sarà biennale, sono in palio numerosi premi in danaro. Le iscrizioni si ricevono presso Federico Cazorzi fino al 22 corrente e sono riservate ai soli bocciatori del comune di Sacile.

RISANO

Incontro di calcio

Domenica sul campo locale si sono incontrati per la «Coppa Aldo Lucca» le compagini dell'Udinese C. e del Pozzuolo B. La partita non ha soddisfatto i numerosi spettatori, per il poco impegno dimostrato dagli udinesi, che pur essendo superiori per tecnica, si sono fatti battere dai ragazzi del Pozzuolo per una rete a zero.

* * *

Domenica prossima 22 corr. alle ore 17 si troveranno di fronte le due forti squadre dell'Edera di Pavia di Udine e dell'Ass. Calcio Rivignano.

PALMANOVA

Assegnazione lana U.N.R.R.A.

Ci consta che i filati di lana di assegnazione U.N.R.R.A. per cui da tempo gli aventi diritto hanno espletato le pratiche necessarie per l'acquisto, sono in imminente arrivo, probabilmente nella settimana corrente, presso la ditta Giuseppe Flaminio in Borgo Aquileia, incaricata della distribuzione. Tale assegnazione è di spettanza degli aventi diritto nei Comuni di Palmanova e Chiopris. La distribuzione sarà immediata ed all'uopo si raccomanda di evitare l'afflusso al negozio suindicato, a scanso di confusioni, assicurandosi che il quantitativo a disposizione è accantonato per ogni acquirente già prenotato.

Riprendono i mercati settimanali

Dopo un anno e più di interruzione lunedì 23 corrente si riaprono ufficialmente tutti i mercati. Tale riapertura, da tempo attesa e sollecitata, non mancherà certamente di richiamare a Palmanova largo concorso di allevatori con il loro bestiame d'ogni genere ed alimenterà la corrente di traffici e le contrattazioni.

CODROIPO

Scrutini ed esami nelle scuole elementari

Il Direttore didattico rende noto che: a partire dal 23 corrente avranno luogo gli scrutini e gli esami nelle scuole elementari. I privatisti che sono nell'età dell'obbligo scolastico devono presentare domanda, per sostenere gli esami, agli insegnanti delle scuole delle frazioni di residenza, entro il 27 c. m. Per i documenti necessari e per ogni eventuale chiarimento gli interessati potranno rivolgersi alla direzione didattica o ai maestri delle singole scuole.

Nota sportiva

I rossi hanno subito domenica a Fiumicello una scottante sconfitta interrompendo una serie fruttifera di partite, che durava oramai da diverse giornate. Quando una squadra perde è logico ricercare le cause che hanno determinato la sconfitta, specie se questa è venuta ad opera di una squadra inferiore ad altre che pur sono state nettamente piegate dai nostri amici. Levati alcuni elementi, i codropesi, domenica, hanno giocato senza convinzione, senza volontà dando una meschina prova di straffottenza verso una Società che li ha sempre trattati con riguardo e con generosa benevolenza, perdendo così un incontro che, se condotto regolarmente, avrebbe potuto risolversi a nostro favore.

CAMPOLONGO al TORRE

Il nuovo Sindaco e la Giunta

La prima seduta del nuovo Consiglio Comunale (che come è noto ha una maggioranza di sinistra), ha avuto luogo il giorno 17 corrente. Si è provveduto alle elezioni della Giunta e del Sindaco. A maggioranza assoluta di voti è stato nominato Sindaco il più giovane consigliere, Ausilio Michelutti. A membri della Giunta sono stati eletti: Giovanni Gabas e Luigi Olivo quali membri effettivi e Arduino Cudicio e Angelo Ferraro quali supplenti.

TORVISCOSA

Bambini alle colonie

I posti messi a disposizione da questo comune ammontano a n. 15 nelle colonie marine e a numero 35 nelle colonie montane.

Pertanto coloro che desiderano inviare i propri figli alle colonie dovranno presentare, entro giovedì 19 corrente, domanda al Municipio, ritirando l'apposito stampato.

La visita medica avrà luogo venerdì 20 corrente alle ore 16 all'ambulatorio Comunale.

RISPETTO DELLA SCUOLA

In difesa degli insegnanti

La calunnia è un venticello, ma quando questo passa i limiti diventa bora, ed ecco, parto di questo ventaccio, l'articolo uscito sul «Messaggero Veneto» del 17 c. m.: «Maestre di campagna».

Io credo, e son certo di non essere smentito, che l'autore deve aver frequentato le scuole elementari nel paese degli Ottentotti, e dopo molti anni senza vedere nè libri nè scolari, sia stato inviato speciale, nelle scuole elementari degli Zulù.

Da un'affrettata lettura dell'incriminato articolo, chi non conosce la nostra categoria, povera ma benemerita, sfruttata ma cosciente, potrebbe dar ragione all'autore.

Dovrebbe essere finito il tempo del si dice, ho sentito raccontare, in qualche paese si sa ecc., con tutto quello che segue; pretendiamo in questo periodo di libertà, nomi di ieri, di oggi e delle località, perchè gli insegnanti friulani, anzi per meglio intenderci, gli insegnanti elementari nel Friuli, vivono, si sacrificano per la loro scuola, sia essa di campagna che di città. Non bisogna generalizzare, il marcio esiste in ogni categoria, in ogni classe sociale, ma per diagnosticare, cicatrizzare il male è necessario denunciare pubblicamente chi manca; nessuno ha il diritto di colpire per l'errore, la manchevolezza di un componente, tutta una classe.

«Giammai da loro è uscita una voce che potesse criaersi a difesa della categoria, del prestigio, della scuola, della loro onorabilità professionale e dell'istruzione, minacciata da tanti mali». In questo periodo che più mi ha colpito il proto dell'essere caduto in errore; invece di mali, avrebbe dovuto scrivere «male intenzionati» come l'autore dell'articolo in parola.

Alle conferenze culturali tenute in città ho potuto vedere più insegnanti cittadini e campagnoli che professori o professionisti cittadini. Ad esempio l'associazione Maestri Cattolici (perciò di categoria) ha tenuto varie e molteplici conferenze culturali e professionali che, caso strano, non sono andate affatto deserte.

In Friuli poi abbiamo anche un giornaletto «Scuola Friulana» (cosa che non hanno i professori e molte categorie di professionisti), che tratta non solo i problemi economici della categoria; ma anche quelli culturali, veda per esempio «Non profanare la scuola, Educazione democratica, Scuola apolitica, No collega», e tanti altri.

Ma perchè perdo il mio tempo per rispondere ad un ignoto? Se costui mi suggerisse il suo indirizzo gli potrei far ottenere di frequentare, anche se ha già passato l'età, la IV o V classe elementare, e fargli poi, dopo almeno tre o quattro anni di permanenza in detta scuola, ottenere il diploma di licenza elementare che gli potrebbe diventare utile nei prossimi concorsi nella nettezza urbana cittadina.

Bernardo

Per diritto di priorità abbiamo dato spazio alla nota di «Bernardo» ma, sull'argomento ci è giunta anche una lettera del Sindacato provinciale della scuola elementare. Pure il Sindacato insorge «per protestare contro una pubblicazione anonima e generica, che dall'episodio singolo corre allegramente alla regola, e suona aperta offesa alla verità e alla giustizia». Per protestare inoltre «nel nome dei 2500 maestri del Friuli ed altresì nel nome di 40 ispettori e direttori preposti alla vigilanza delle nostre scuole elementari i quali assolvono il difficile compito di guidare e di correggere i maestri nell'adempimento del loro dovere».

OGGI

Giovedì, 19 giugno 1947 (170-195)

S. Gerv. e Protaso

La Radio

Trieste - 7: Calendario e musica del mattino; 7.15-7.30: Segnale orario. Notiziario; 11.30: Dal repertorio fonografico; 12: Ritmi, canzoni e melodie; 12.15: Musica per voi; 12.58: Oggi alla Radio; 13: Segnale orario. Notiziario; 13.15: Pippo Barzizza e la sua orchestra; 13.48: Musica varia; 14.15: «Gran Bretagna d'oggi», conversazione. Listino borsa; 17.30: Festa sull'aia. Complesso bandistico Colorni; 18: Attualità; 18.15: Tè danzante; 18.30: Rubrica della donna; 19: Orchestra diretta da Ernesto Nicelli; 19.10: Terza pagina; 19.45: Intermezzi d'opera; 20: Segnale orario. Notiziario; 20.15: Varietà musicale; 20.28: Radiorchestra diretta da Cesare Gallino; 21: Commedia in tre atti. Musica leggera; 23: Ultime notizie; 23.15-24: Club notturno.

Rete Rossa - 13.15: Musiche ungheresi; 14.19: Finestra sul mondo; 20.28: Francesco Ferrari e la sua orchestra.

Rete Azzurra - 21: La commedia del buon cuore; 22.30: Concerto del quartetto «Ars Nova»; 23: «Oggi a Montecitorio».

AGOSTINO MILANI
Direttore responsabile

Venete Industrie Tipografiche Affini
Udine - Via Carducci 7

OFELIA e CAMILLO SCODA annunciano la nascita della loro primogenita

Roberta Nedda

Udine, 18 giugno 1947.

Gara di bocce

Il 22 giugno 1947 presso il Gruppo Bocciofilo Pertoldi-Allegria di Udine si giocherà il Gran Premio Pertoldi individuale, sistema punto a volo, valevole per il titolo di campione provinciale. Sono messi in palio premi per lire 40.000 1. premio L. 16.000 diploma e medaglia d'argento; 2. premio L. 10.000 e medaglia vermeille; 3. Premio L. 6.000 e medaglia vermeilla; 4. premio L. 4.000 e medaglia di bronzo Dal 5. all'8 L. 1.000.

Le iscrizioni accompagnate dalla quota di L. 200 per giocatore si ricevono presso il gruppo organizzatore e la Bocciofila Patrizio (tel. 1128).

Gita a Lignano

Il Club «Giovani Friulani» organizza per domenica 22 corr. una gita a Lignano su camion attrezzati partenti alle ore 6.30 da piazza Libertà.

Durante il percorso verrà estratto a sorte su ogni camion, un numero ed al possessore del biglietto corrispondente verrà assegnata in omaggio una bottiglia di spumante o verrà rimborsata la quota di viaggio consistente in L. 300. Le prenotazioni si ricevono al Bar Americano.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente sensibili le famiglie PLAI e LENDARO ringraziano quanti hanno, in qualsiasi modo, partecipato al loro lutto e onorare la memoria della cara

Alma

Udine, 19 giugno 1947.

DOMENICA 22 c. m.
AI PONTE ZUGLIO
dalle ore 20 in poi
BALLO ALL'APERTO
con una selezione di musiche di ieri e di oggi
Buffet al completo
Posteggio Cicli e Moto
Ritrovo popolare carnico

LIGNANO Sabbiadoro
TERRAZZA A MARE
Tutte le sere
DANZE
RISTORANTE - BUFFET

Cercasi cameriera disposta trasferirsi Padova. Rivolgersi Volpi, viale Stazione 14, Udine.

Bergamini & Crotti
Vulcanizzazione gomme
Via Volturno 20 - Telef. 1316
Sistema brevettato per la sostituzione del cavo d'acciaio con garanzia :: ::

Confezione in serie
Carriole-Casse imballaggio
ZILLI MARIO, via Gemona 13
Telef. 12.91 Udine

RAGAZZI
dei paesi di pianura e di monte, organizzatevi per le raccolte di piante medicinali; vi guadagnerete con poca spesa una
BICICLETTA NUOVA
Presentatevi all'Apef, via Declani 15, Udine.

PICCOLA PUBBLICITA'

COMMERCIALI

ACQUISTIAMO carta macero libri archivio ritiro domicilio. Tipografia Del Bianco, via Marinelli 6, Udine. Telef. 72.

COMPERO gruppo elettrogeno sovera occasione potenza da 20 a 50 KW. Fare offerta scritta Pubblicità Libertà Gruppo Sanfrancesco Udine.

CAMERA matrimoniale ciliegio, da pranzo rovere vendesi. Offerte S.P.I. Casella 90 E. Venezia.

VENDESI Enciclopedia Utet completa, come nuova. Via Lumignacco 9.

VENDESI registratori cassa Riv. bilance, affettatrici, macchina per ufficio. Borlini Poscolle 33.

VENDESI camera matrimoniale bianco scanale, macchina Singer, biciclette. Lol. Sottomonte 25.

VENDESI fisarmonica 48 bassi nuova Soprani. Rivolgersi Pubblicità Libertà 60/12.

AUTO - MOTO - CICLI

BUONA occasione vendo motocarro Benelli (Casa della Moto). Riva Grazie, Udine.

VENDO subito ottima berlina Fiat 1500 visibile Ferri, Paolo Sarpi.

CAPITALI - AZIENDE - SOCIETA'

RAPPRESENTANTE avviatissima vecchia azienda cerca socio provetto produttore indispensabili referenze. Pubblicità Libertà Spi 61/12.

DOMANDE IMPIEGO E LAVORO

ESPERTO contabile offresi anche solo ore, miti pretese. Scrivere Pubblicità 42, S.P.I.

12ENNE dattilografa pratica lavori ufficio conoscenza inglese, offresi. Pubblicità Libertà 20.

OFFERTE D'IMPIEGO E LAVORO

CERCASI cameriera bar ore serali 22-24. Referenze. Rivolgersi Gaeta 7, Udine.

CERCASI pantalonaia calzoni di confezione esterne. Via Zara 1 corte.

CERCANSI agenti per collocare nuovo articolo massima provvigione. Presentarsi Mercatovecchio 25.

QUINDICENNE per ufficio bella calligrafia cercasi. Vittorio Veneto 4. Lesa. Udine.

MATRIMONIALI

COMMERCIANTE 62enne risponderebbe anziana possidente. Spi. 64/12. Sanfrancesco Udine.

L'ortopedico NICOLA BECCHI
Via Reggio 8 - TORINO
Specialista per l'immobilizzazione della
ERNIA
(senza operazione)
pubblica una nuova attestazione: «Egregio sig. Becchi,
Sono molto soddisfatto del Vostro apparecchio che durante il periodo dell'applicazione mi ha permesso di attendere ai miei pesanti lavori di contadino senza arrecarmi il minimo disturbo immobilizzandomi completamente l'ernia in brevissimo tempo. Smessone l'uso da un anno, pur continuando a lavorare non ho più avuto inconvenienti di sorta.
Ringraziando mi firmo
BABOLIN ROMANO
(Creola di Saccolongo (Padova)
L'ortopedico sarà a:
UDINE: Sabato 21 giugno, Albergo Roma, via Poscolle.
SACILE: Domenica 22 giugno, Albergo Stella.

GABINETTO DI AEROSOLTERAPIA
Brevetto Medicalcio Turco
Bronchite cronica - Asma bronchiale - Febbre da fieno - Ascessi polmonari Adenoidi - Rachitismo, ecc.
Dott. TULLIO VEZZIL
Piazza Matteotti 13 - Tel. 11.49
UDINE

ANNUNCI SANITARI

Dott. R. MISTRETTA
OCULISTA, via Gussignacco 5, Casa di Cura Dr. Baldassarre. Riceve tutti i giorni meno venerdì mattina. Ore 9-12 e 15-17. Tel. studio 5.60; abit. 11.26.

Il dott. MARCO BRANDEL
già Medico residente del Sanatorio di Buttrio, partecipa alla propria clientela di essere ritornato in Italia e di aver ripreso l'attività professionale a Udine, piazza Vittorio N. 5 (Palazzo del Credito Italiano)

Dott. BRUNO BRUNI
Medicina interna
via Aquileia 8 Udine Tel 20 52
Riceve: dalle 14.30 alle 17.

VENEREE PELLE
Dr. FALESCHINI, Specialista
10-12.30, 16-19.30, vic. Brovedan 6 (da piazze Matteotti a via Zanon)

Dott. ERMES FAIONI
Medicina generale
dispone di CASA DI CURA per reumatismo, sciatica, artritismo
Cure speciali
Udine, via Rauscedo n. 1 telef. 16.49
Riceve dalle 10-12, 14-17

Specialista malattie veneree e della pelle
Dott. Cav. Uff. G. RONGA
già primario dermosifilografo in Albania — Udine, via Rauscedo n. 1.
Riceve ore 11-15, 16-19

Prof. MURERO
MALATTIE della PELLE e VENEREE
Docente in Clinica Dermosifilopatica
Ispettore Dermosifilografo Direttore Dispensario dermoceltico.
Udine, via Giardini 37, tel 6.83
Riceve 8.30-10.30 e 14-18

VENEREE PELLE
Dott. G. DE CHECO
Medico Chirurgo Specialista
Cura delle vene varicose. Riceve in via Manin 17 (tel 824) dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18

"Un fiume dalla sorgente meravigliosa: IL GORGAZZO...."

POLCENIGO, giugno.

Oggi siamo qui, a Polcenigo, tra un incanto di colline ombreggiate da un infittirsi copioso di castagni e castagni, ma nulla diremo di questo paesotto dove l'aria buona e cordiale non manca. E neppure parleremo del suo Castello tanto legato al nome di quell'architetto Lucchesi che verso la fine del milleseccento si distinte nel ricostruire vecchie fortezze animandole, in ogni particolare con il senso nuovo di uno stile avanzato nel tempo.

C'è un'attrazione qui, oggi, per noi, da non tralasciare. Un'attrazione che non si può accomunare a vecchi palazzi, a tesori d'arte, a motivi di vita.

E' un tesoro della natura ed ha proprio una vita sua tutta propria, fluida, scorrevole, gorgogliante, precipitando, all'inizio dalla sorgente più pittoresca e meravigliosa che mente umana possa un tantino appena immaginare.

E il Gorgazzo, il fiume affratellato al corso irrequieto dell'antico Livenza, è quel corso d'acqua tanto e tanto azzurro da crearsi una fama di straordinario e di pittoresco per ogni suo lieve riflesso.

Parleremo, dunque, del Gorgazzo, quest'oggi, e spaziando lo sguardo lungo il suo lieto cammino, spazieremo il pensiero cercando memorie così piene d'efficacia, così precise a determinarlo, a qualificarlo, tra le bellezze naturali della nostra regione.

Un impasto d'azzurro

Un illustre italiano, amico del turismo e delle nostre cose più pittoresche — il Marinelli, precisamente — scriveva in questa maniera del Gorgazzo, dandone la più efficace delle descrizioni:

«..... E' verde - mare, è color del cielo, è azzurro splendente, è turchino profondo, è un'assieme di tutto questo! Prendete il colore del lo smeraldo, quello delle turchesi, quello dei berilli, gettateli in un bagno di lapislazzuli, in modo che tutto si fonda e ad un tempo conservi l'originalità sua propria ed avrete la tinta di quella porzione di cielo liquido che si chiama il Gorgazzo!».

Non ha esagerato, il Marinelli, poichè talmente lo scorgiamo empiendo il nostro sguardo, stupito ed ammirato, di tanto in tanto azzurro dalle non poche sfumature, dai non pochi riflessi, come se davvero una porzione di cielo fosse stata a mano a mano stemperata per darci una gamma dalla pastosità più forte a quella diafana in un fantastico digradare di tono e di colore.

Un impasto d'azzurro, dunque, il Gorgazzo ma un impasto capriccioso.

Ricordano tutti qui, a Polcenigo, come nell'ottobre 1921 una fortissima magra venisse ad avvilire il corso del fiume Livenza. Il Gorgazzo, invece, già gorgogliante lungo il suo letto sassoso, a causa della siccità molto persistente, scomparve del tutto.

Lo rividero fluire ben cinque mesi dopo e cioè nella giornata del dieci marzo quale conseguenza di pioggie torrenziali durate senza interruzione per diciott'ore, come forse mai capitato in epoca precedente.

La sorgente meravigliosa

Da quell'infinità d'acqua piovana si riaminò la vena disseccata e ricomparendo all'improvviso impetuosa, venne dopo ad attutire il suo slancio prendendo a poco a poco la sua caratteristica consueta di morbida senza nuove complicazioni.

Ma non è tutta qui la rinomanza del capriccioso Gorgazzo.

Venite un pochino quassù, accanto alla sua sorgente, venite un pochino e troverete ancora un motivo da lasciarvi meravigliati.

E' proprio la sorgente, questo buco profondissimo, non comune ad altri fiumi, dall'ampiezza di dieci o dodici metri di diametro, a presentarvi qualcosa di nuovo, di particolare, d'interessante.

La chiamano, con termine molto appropriato, «El buso», ed è proprio un buco sotto il ridosso arcigno e pesante d'una roccia scura del monte Plai.

Da questo «buso» erompe il getto dell'acqua e da tale punto comincia il miracolo del cobalto.

Intenso, vivo, straordinario.

Un illustre pittore sacilese, Luigi Nono, lo riprodusse a perfezione in più tele dedicate a tale soggetto, ma il Nono, davvero, non ha esagerato in quanto ha riportato sulla tela nè più nè meno che il vero cobolto del Gorgazzo alla sua sorgente, non è ne più ne meno che quel vero tesoro percui, la scorrevole dolcezza di un fiume, ha conquistato una prorogativa forse unica e sola tra le bellezze naturali e divine della nostra regione.

A. C.

UN'OPERA DEL TIEPOLO

«Resurrezione» di G.B. Tiepolo: pala d'altare nel Duomo di Udine attualmente esposta nella sala del Parlamento in Castello assieme alle opere del Veronese, del Guardi e del Piazzetta.

Si tratta di carne guasta?

Nove persone ricoverate all'ospedale con gravi sintomi di avvelenamento

Un grave caso di avvelenamento collettivo si è verificato l'altro pomeriggio in una casa di Badia di Corno di Rosazzo. Otto persone componenti l'intera famiglia, dopo aver pranzato, sono state colte da dolori per cui si rendeva indispensabile il loro trasporto in un ospedale. Fu scelto il più vicino: l'ospedale di Cividale.

Il sanitario di turno appena le ebbe visitate decise però di farle trasportare a Udine, nell'ospedale infettivi di Gervasutta, essendo dubbio se si trattasse di una intossicazione o di malattia infettiva.

I ricoverati, accolti in un reparto dell'«Infettivi» di Gervasutta sono: Quinto Bon di 23 anni e sua moglie Maria Pettarini della stessa età; il loro figlio Franco di 5 anni; Firmina Cantarutti in Bon di 50 anni, Bon Luigi, Giuseppe, Rino e Tersilla rispettivamente di 23, 17, 19 e 4 anni.

I più gravi, per i quali si nutrono apprensioni, sono Giuseppe Bon e Firmina Cantarutti.

Sembra che la disgrazia sia stata causata dall'ingestione di una quantità di carne guasta, ma non è ancora accertato essendo in corso gli esami batteriologici. Essi soli potranno stabilire se si tratta di forma infettiva o tossica.

Denunciato perchè tentava di esportare bestiame

Una squadra di vigilanza annonaria ha denunciato all'autorità giudiziaria certo Artico Emilio fu Giovanni di 52 anni da Annone Veneto (Venezia), perchè responsabile dell'acquisto, a Pravisdomini, di due vitelli che poi stava esportando fuori della provincia, contravvenendo così ad una disposizione prefettizia emanata in data 24-3-'47.

Misera fine di un ragazzo

Il capo schiacciato dalle ruote di un camion

Una raccapricciante fine ha fatto il quattordicenne Giovanni Lama di Giovanni. L'altro ieri mentre ad Aviano stava in attesa della distribuzione della pasta, il disgraziato ragazzo giocava con alcuni coetanei nei pressi dell'ufficio postale che fa angolo con la strada per Montereale. Ad un certo punto nella foga del giuoco e senza accorgersi dell'arrivo di un camion carico di legna, si spostava rapidamente in mezzo alla strada e per quanto l'autista azionasse prontamente i freni, l'investimento fu inevitabile. La morte fu istantanea per schiacciamento del capo.

Denuncie ordinamento colturale e norme per la trebbiatura

Nella corrente campagna agraria il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, in accordo con gli altri ministeri interessati ha disposto con suo decreto reso esecutivo in provincia, al fine di evitare il più possibile le evasioni al conferimento ai «Granai del Popolo» dei cereali vincolati (grano, granoturco segale e orzo) che gli agricoltori facciano precedere, alla denuncia della loro produzione cerealicola, le denuncie della totale superficie e dell'ordinamento colturale della propria azienda. Tutti gli uffici comunali statistico economici dell'Agricoltura dei Comuni cerealicoli, sono in possesso dei documenti e delle istruzioni per l'esecuzione di quanto sopra esposto.

Gli agricoltori della provincia sono stati informati, dell'obbligo loro spettante di presentarsi ai rispettivi U.C.S.E.A a compilare la propria scheda aziendale, a mezzo di affissione in tutti i comuni cerealicoli interessati, frazioni ed altri luoghi di pubblico interesse, di manifesti murali e con la pubblicazione delle norme a mezzo stampa.

La compilazione della scheda aziendale deve essere compilata da tutti i possessori di terreni ed è urgente specialmente per quelli che hanno aziende cerealicole in quanto, a scheda compilata, il capo dell'U.C.S.E.A rilascerà all'interessato un modello ricevuta mod. R.S.P. che è indispensabile per portare il grano e gli altri cereali alla trebbiatura ed accompagnare poi i prodotti al centro di ammasso. Per poter trebbiare quindi ogni agricoltore deve essere in possesso del mod. di ricevuta che gli uffici U.C.S.E.A rilasciano agli agricoltori che hanno compilato la scheda aziendale, tale modello è inoltre indispensabile per l'accompagnamento dei propri prodotti, nelle misure di obbligo, ai «Granai del Popolo».

Al fine di accelerare e facilitare, in questo periodo di intenso lavoro per tutti gli interessati ai lavori agricoli, l'esecuzione di quanto esposto più sopra, si raccomanda agli agricoltori di presentarsi agli U.C.S.E.A di loro competenza, muniti di tutti i documenti come prescritto dai manifesti murali affissi.

Si avverte in proposito che è disposto un severo ed accurato controllo onde evitare evasioni ed infrazioni alle disposizioni e che contro gli inadempienti sono state previste severissime pene pecuniarie e detentive.

CRONACHE DELLO SPORT

CICLISMO

Una gara per allievi a S. Vito di Fagagna

Organizzato dal C.C. Udinesi si correrà domenica il circuito di S. Vito di Fagagna, gara riservata alla categoria degli allievi. La corsa si svolgerà sul percorso S. Vito, Fagagna, Silvella, S. Vito da ripetersi tre volte per un totale di 45 chilometri.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 15 presso la trattoria Bernardis in S. Vito di Fagagna e la gara è indetta in occasione di importanti festeggiamenti che si svolgeranno in detto paese.

Numerosi i premi in palio.

Egidio Feruglio al Giro di Francia

Abbiamo appreso che Egidio Feruglio, il bravo atleta friulano che così brillantemente ha portato a compimento il recente giro d'Italia, parteciperà anche al prossimo Giro di Francia assieme al triestino Giordano Cottur.

Cogliamo l'occasione per segnalare che anche nell'ultima tappa del 30 giro la sfortuna ha perseguitato Feruglio, al quale a 10 chilometri da Milano gli si è spezzata la bicicletta (la terza